

Il contratto di agenzia

La zona e il diritto di esclusiva

Il regime delle modifiche unilaterali

Il patto di non concorrenza dopo la cessazione del rapporto

avv. Alberto Venezia

www.albertovenezia.it

Zona e diritto di esclusiva

- Modalità di determinazione della zona
- Contenuti e ambito del diritto di esclusiva: derogabilità
- Il diritto alle provvigioni
- Il vincolo di monomandato
- Efficacia dell'esclusiva

Il regime delle modifiche unilaterali

- Il principio generale del consenso per la modifica del contratto
- La predeterminazione di meccanismi di modifica unilaterale
- La necessità di inserire precise limitazioni
- Il rischio connesso allo svuotamento di contenuto economico e l'opportunità di accordi bilaterali

La disciplina dell'aec industria 30/7/2014

- Oggetto delle variazioni: zona (territorio e clientela), prodotti e misura delle provvigioni
- Criterio di valutazione: incidenza sul valore delle provvigioni di competenza dell'anno civile precedente
- Riduzione al 15% del limite tra variazioni medie e rilevanti
- Preavviso minimo (derogabile) di 2 o 4 mesi per le variazioni medie

modifiche unilaterali

- Estensione alle variazioni medie della facoltà di rifiuto in precedenza prevista per le sole variazioni di rilevante entità
- L'eventuale rifiuto trasforma la comunicazione di modifica in recesso ordinario con preavviso su iniziativa del preponente
- Cumulo delle variazioni di lieve entità realizzate nei 18 mesi precedenti (estesi a 24 per i monomandatari)
- Rafforzata la validità del meccanismo in funzione delle limitazioni introdotte

Patto di non concorrenza e art. 1751 *bis* c.c.

Requisiti di validità della clausola:

- forma scritta
- medesima zona, clientela e genere di beni o servizi per i quali il contratto era stato concluso
- durata non superiore a 2 anni

Dal 1 giugno 2001 diritto dell'agente a un'indennità, di natura non provvigionale, per l'accettazione del patto

Contrasto con le norme della direttiva e sostanziale
doppia remunerazione della medesima utilità

Limiti di applicabilità soggettiva

L'indennità è dovuta solo per agenti :

- persone fisiche o ditte individuali;
- società di persone
- società di capitali con socio unico
- società di capitali se costituite esclusivamente o prevalentemente da agenti e se previsto dagli accordi nazionali (il solo aec comm per le srl)

Due criteri di quantificazione

- a) Contrattazione tra le parti in funzione di:
 - durata del patto ; natura del contratto; indennità di fine rapporto
 - accordi economici nazionali di categoria

- b) Determinazione da parte del Giudice in via equitativa anche considerando:
 - media corrispettivi dell'agente in pendenza di contratto e loro incidenza sul volume d'affari complessivo nel medesimo periodo;
 - cause di cessazione del contratto
 - ampiezza zona e vincolo di esclusiva per un solo preponente

Aec settore commercio 16/2/2009 (art. 8)

- Pagamento in unica soluzione alla fine del rapporto
- Può essere pattuito solo all'inizio del rapporto, con esclusione di variazioni unilaterali delle intese raggiunte
- Base di calcolo: media annua provvigioni spettanti negli ultimi 5 anni o nel minor periodo di effettiva durata del contratto
- Riconoscimento (anche per Srl con 2 o più soci) di tanti ventiquattresimi della base di calcolo quanti sono i mesi di durata del patto
- Monomandatari: per contratti di durata inferiore a 5 anni, 85%
- Plurimandatari: base di calcolo ridotta del 20%; riconoscimento del 50% per rapporti di durata ≤ 5 anni, 75% tra 5 e 10 anni, 100% > 10 anni

Aec settore industria 30/7/2014 (art. 14)

- Base di calcolo: media annua provvigioni spettanti negli ultimi 5 anni o nel minor periodo di effettiva durata del contratto
- Per patti di durata inferiore a 2 anni l'indennità indicata nella successiva tabella va ridotta in funzione della durata effettiva in base a un parametro del 40% per il primo anno e del 60% per il secondo
- In caso di dimissioni non dovute a inadempimento del preponente, pensionamento Enasarco o INPS o grave inabilità, l'indennità è ridotta al 70% per i plurimandatari con mandato che non superi il 25% degli introiti
- Plurimandatari parificati ai monomandatari se il rapporto vale l'80% delle provvigioni complessive degli ultimi 5 anni o dell'intero rapporto se di durata inferiore (obbligo di esibizione scritture contabili relative)

Anni di durata	Monomandato	Plurimandato
oltre 10 anni	12 mesi	10 mesi
da 5 a 10 anni	10 mesi	8 mesi
Fino a 5 anni	8 mesi	6 mesi

In caso di violazione del patto, l'agente dovrà restituire l'indennità percepita e corrispondere una penale non superiore al 50% dell'indennità indicata in tabella

Criticità

- Valutare con attenzione l'eventuale inserimento del patto che risulta:
 - estremamente oneroso;
 - di efficacia relativa
- Indennità dovuta al momento della cessazione del rapporto e diritto che sorge al momento dell'accettazione
- Discutibile l'esonero dal patto senza il consenso dell'agente

Giurisprudenza

- Cass. 11 giugno 2015, n. 12127 e Cass. 31 maggio 2017, n. 13796
 - indennità ex art. 1751 bis c.c. non prevista a pena di nullità;
 - facoltà di escludere il corrispettivo dal patto di non concorrenza;
 - derogabilità dell'onerosità del patto stante l'assenza di nullità e di un interesse pubblico generale tutelabile

Interpretazione in linea con la Direttiva, ma da valutare con attenzione anche in quanto al momento *obiter dictum* (esclusa nella fattispecie l'applicazione della norma per il principio di irretroattività)